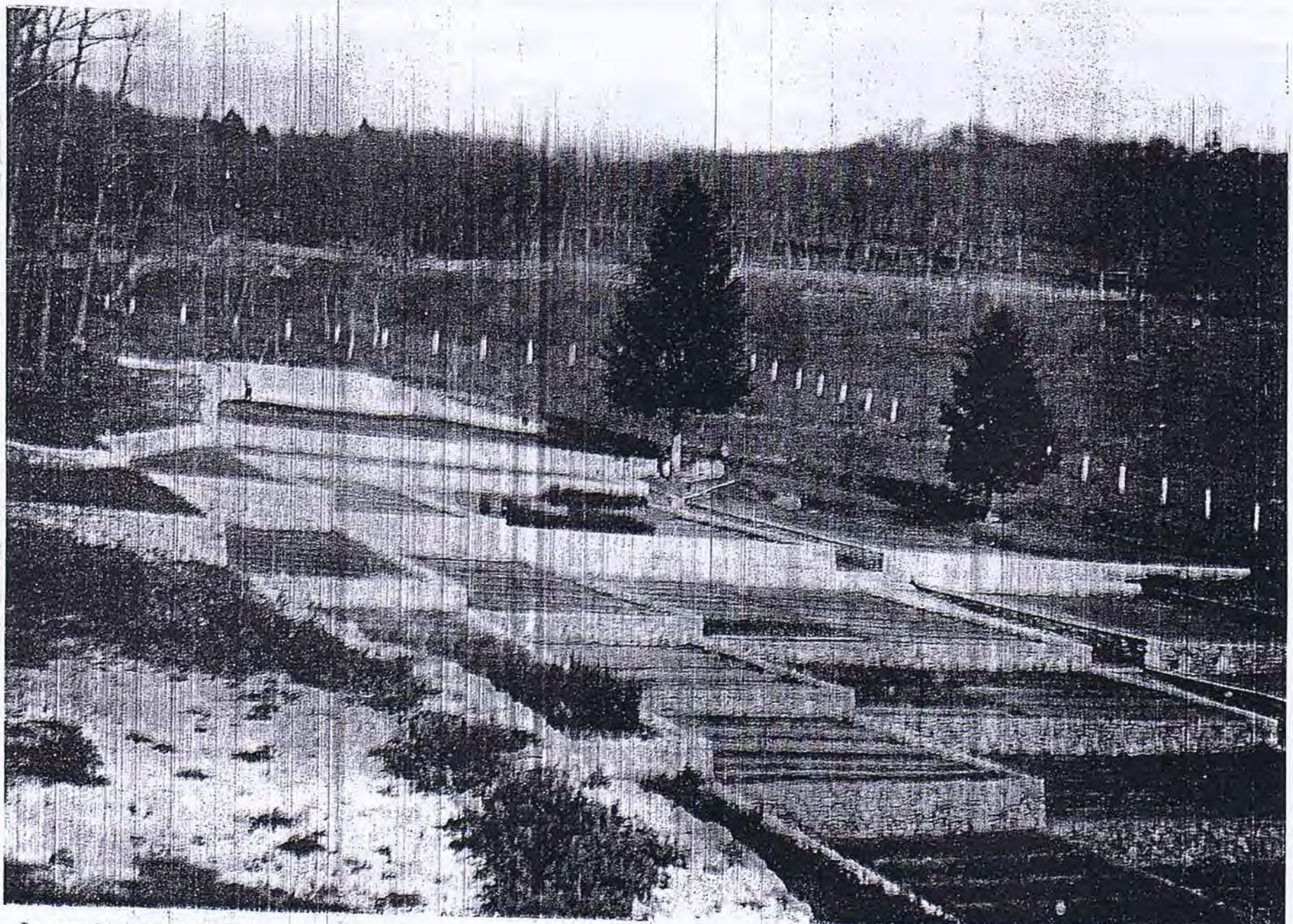
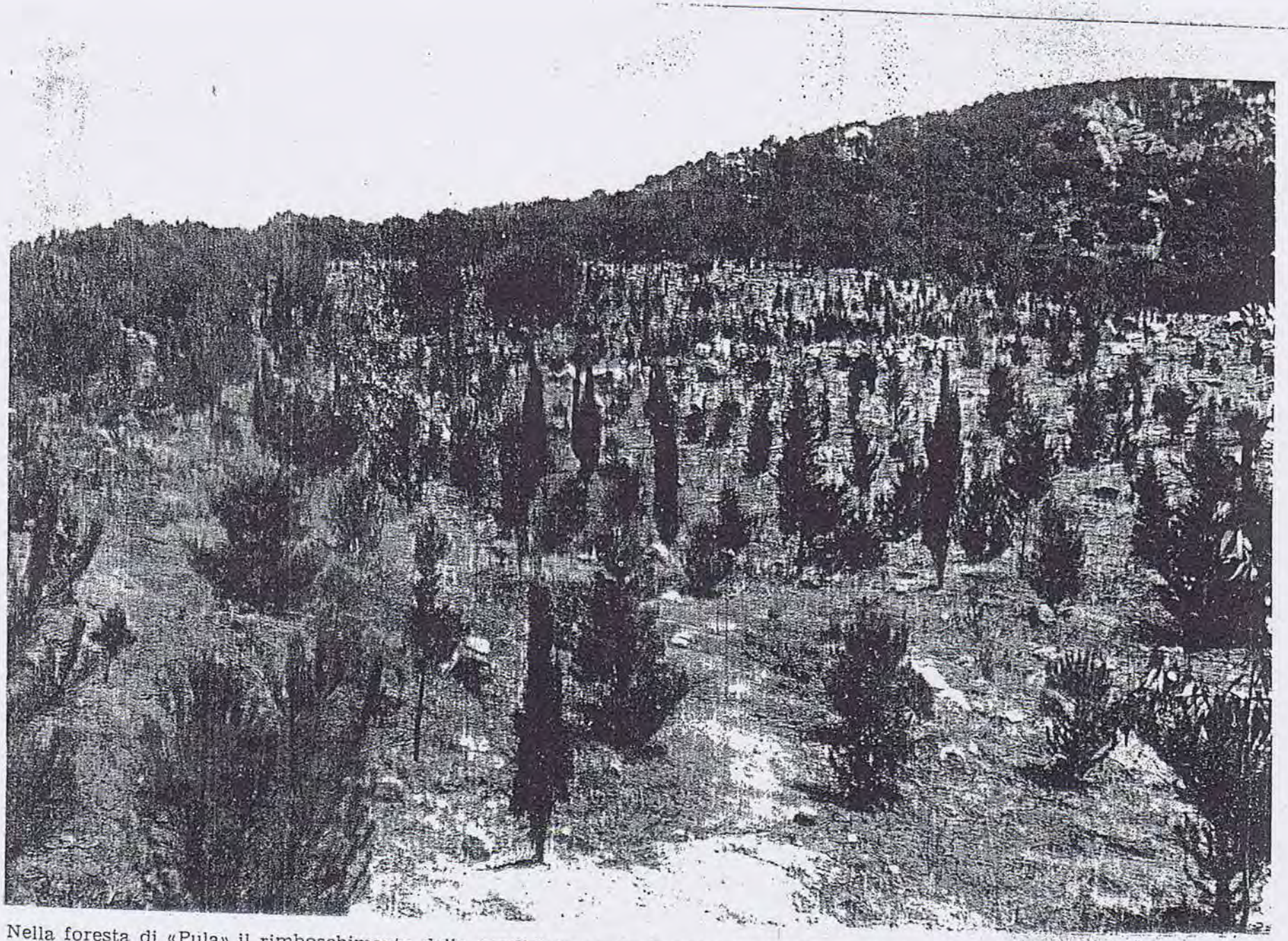
L'alloggio per il personale di custodia che opera nella sezione «Is Cannoneris» della foresta di «Pula» è assicurato da un vecchio, ma robusto fabbricato tenuto in perfetta efficienza da un'idonea e tempestiva manutenzione.

Nella foresta di Pula — Sezione Piscinamanna — i decespugliamenti, le potature ed i diradamenti hanno favorito in modo con siderevole lo sviluppo del bosco di leccio.

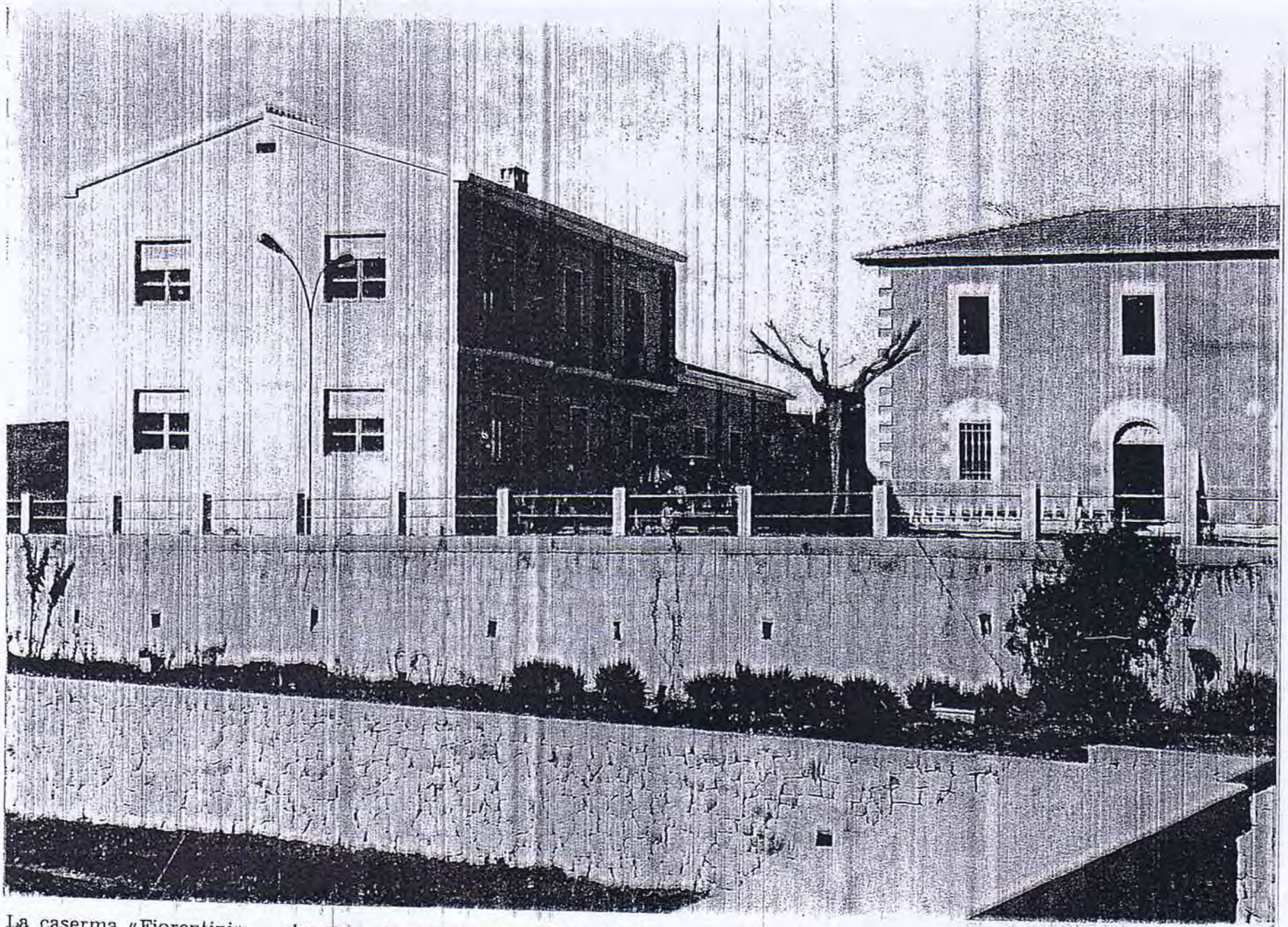
Le foreste demaniali — come mostra la foto che riguarda quella del Campidano — comprendono vaste superfici cespugliate. Il loro rimboschimento dovrà essere compiuto gradualmente in base alle previsioni dei «piani economici» appositamente studiati per le singole foreste tenendo anche conto delle esigenze delle popolazioni locali che sono in gran parte dedite alla pastorizia.



La produzione di piantine occorrenti per i rimboschimenti da eseguirsi nella sezione «Bono-Bottida» della foresta del «Goceano» è assicurato dal vivaio di Monte Pisanu

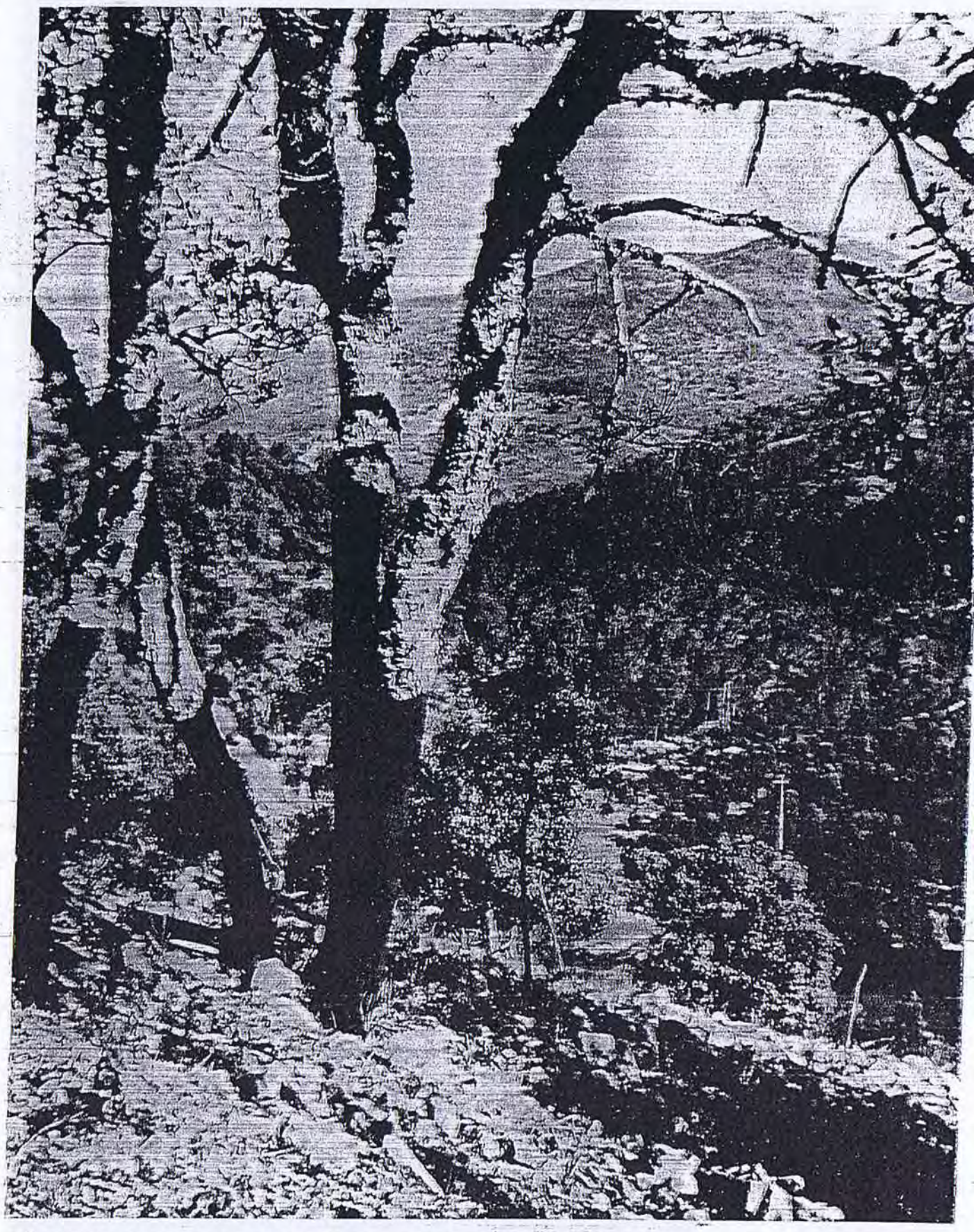


Nella foresta di «Pula» il rimboschimento delle pendici impervie è stato realizzato mediante semina di pino domestico su terreno lavorato e sistemato a gradoni, mentre il suolo pianeggiante è stato anche utilizzato a vantaggio della piantagione dei cipressi mediterranei che consentono la produzione di legname tecnologicamente migliore.



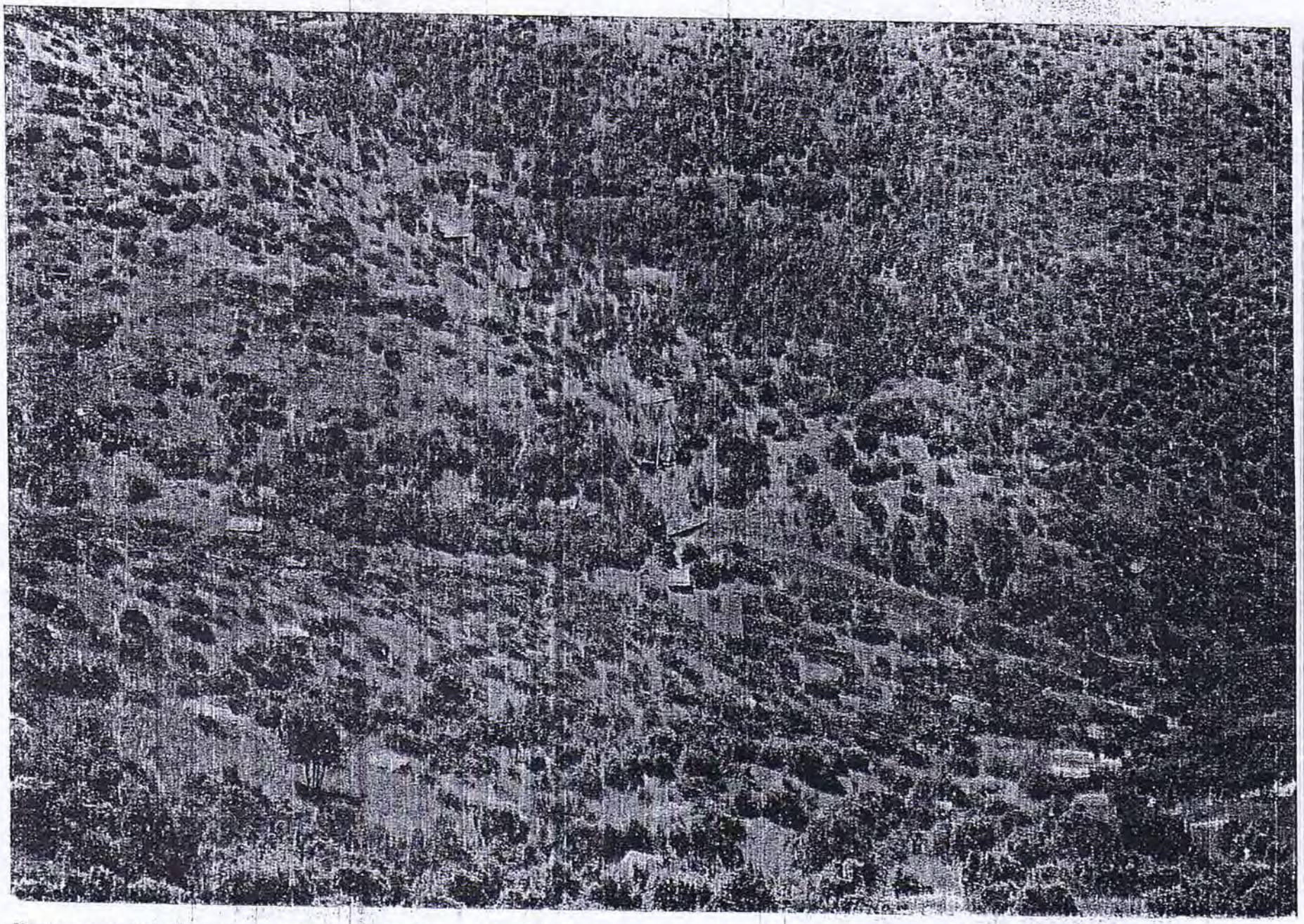
La caserma «Fiorentini» — che serve la sezione di Bultei della foresta «Goceano» — è stata recentemente dotata di una moderna foresteria che rende piacevole il soggiorno ai visitatori

L'Azienda, operando sempre in amministrazione diretta, ha costruito numerose, efficienti strade di servizio nell'interno delle foreste (nella foto: costruzione del tronco Fiorentini-Sa Fraigada).

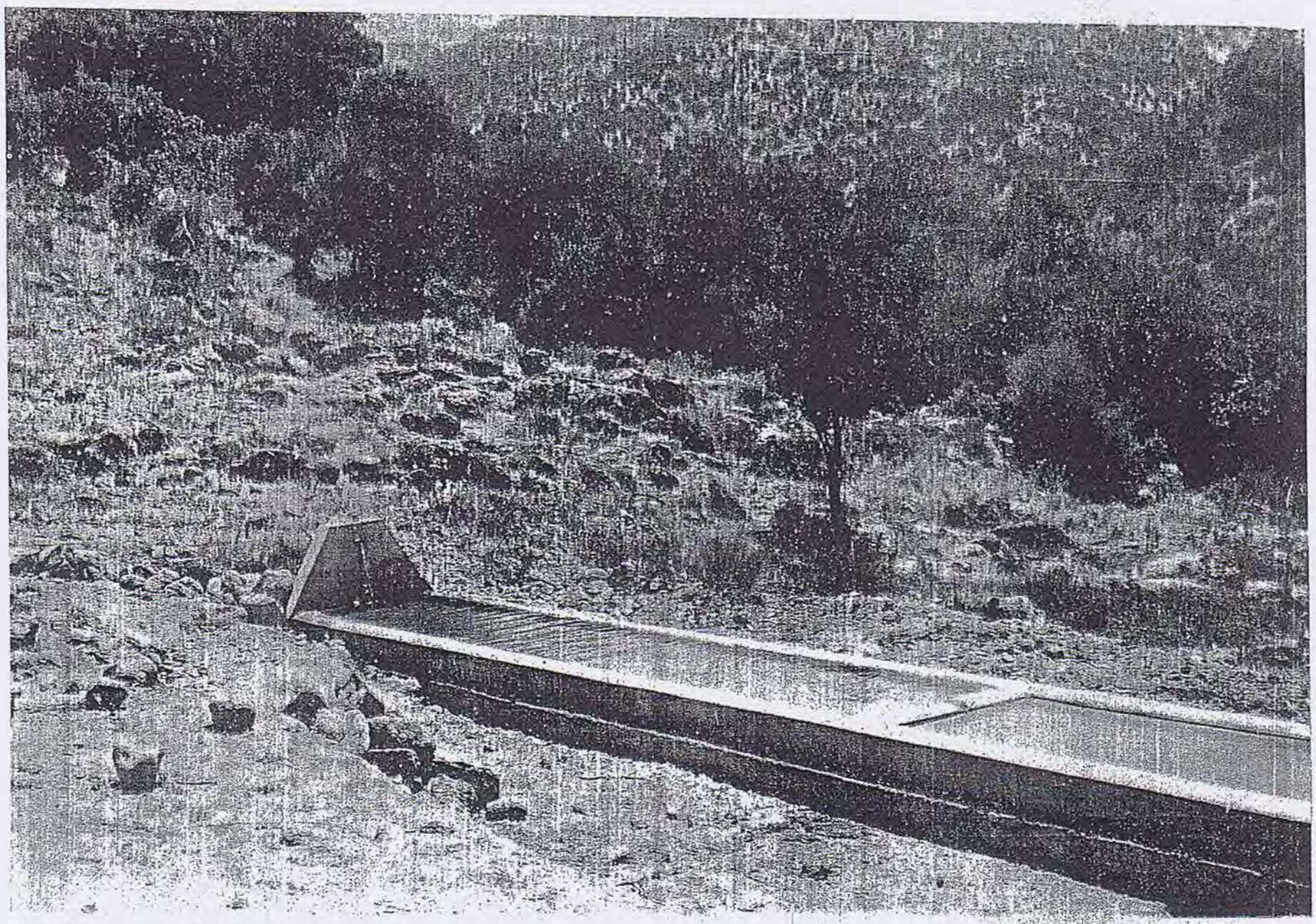


La sughera è, fra le essenze coltivate nelle foreste demaniali, la più pregiata. Le sugherete demaniali sono prevalentemente di origine naturale ed interessano, in complesso, una superficie di circa mille ettari.

La sughereta «Fiorentini» (Goceano) distrutta, diversi anni or sono, da un violento incendio, si è riprodotta agamicamente in modo soddisfacente grazie anche alle cure colturali che le sono state assicurate.



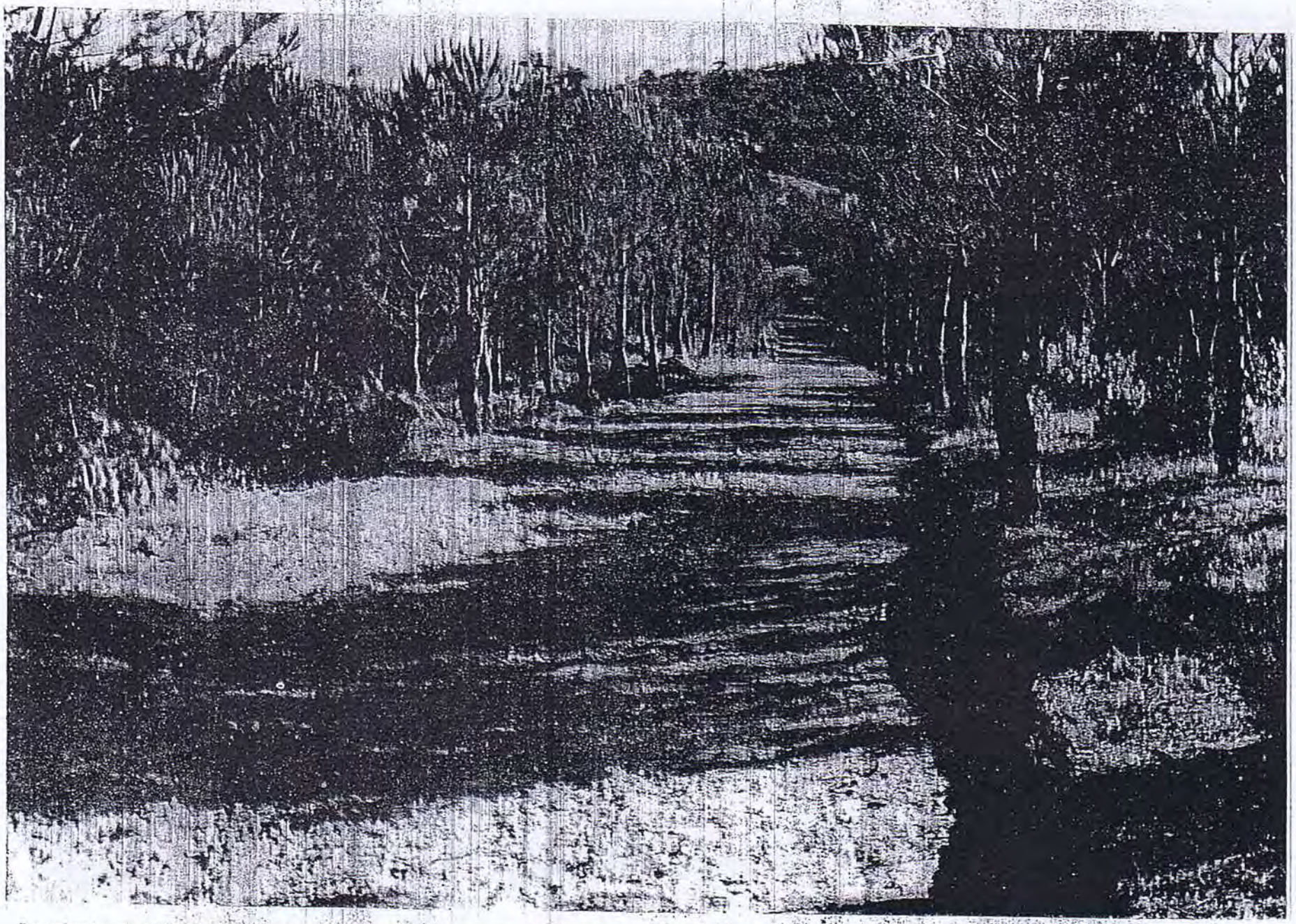
Vaste superfici di pascoli, nella foresta demaniale del Goceano, sono state migliorate con interventi capaci di aumentare la produzione foraggera. Particolarmente utili si sono dimostrati i decespugliamenti e gli spietramenti che hanno fatto assumere spesso ai pascoli naturali una [illegible]



Il miglioramento dei pascoli, nella foresta del «Goceano», è stato intrapreso e realizzato, negli ultimi anni, su vasta scala. La costruzione di numerosi abbeveratoi ha completato l'opera di miglioramento dei cotici.

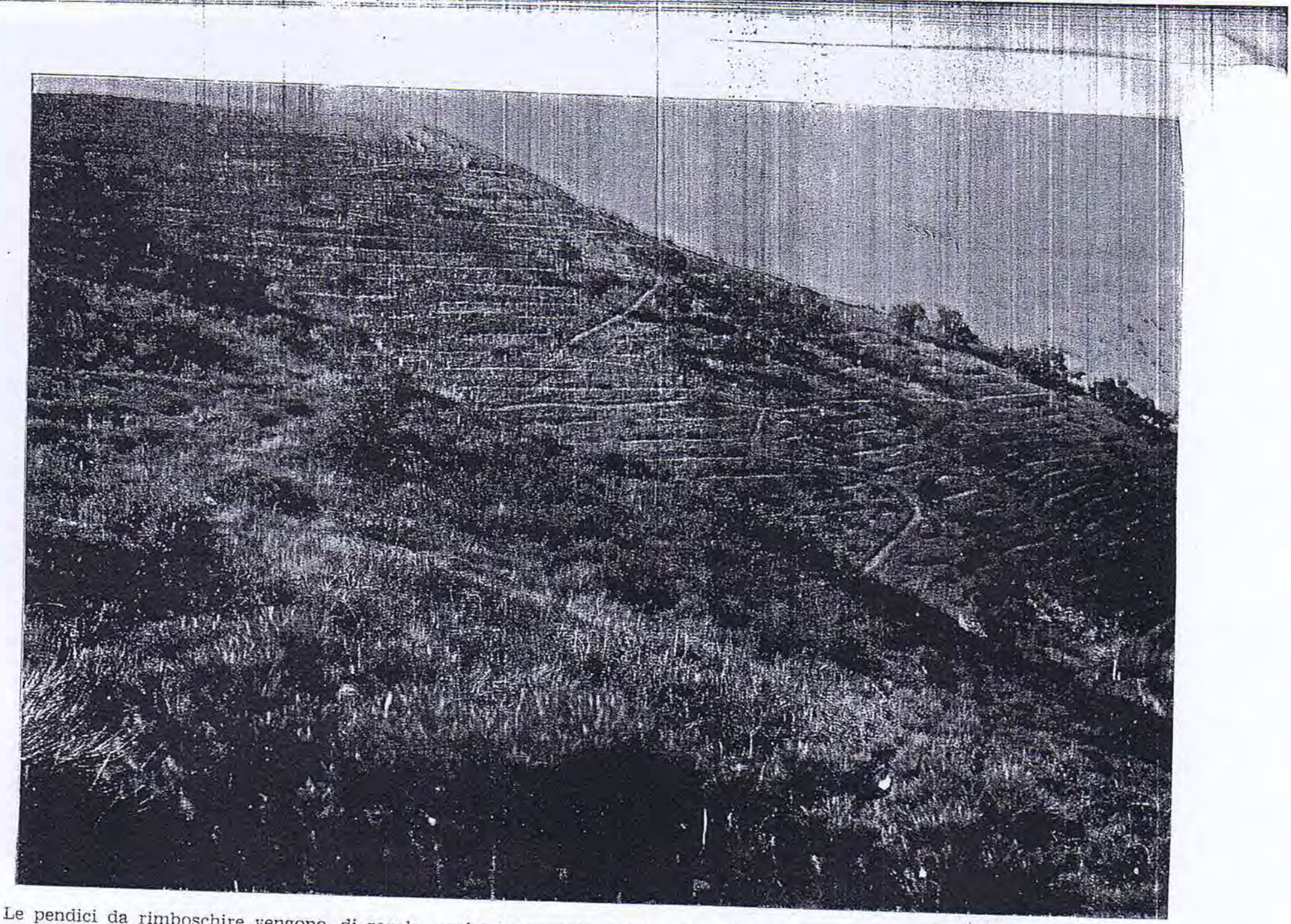
Per favorire l'esercizio del pascolo, nella foresta demaniale del Goceano (Sezione Anela), anche i cotici sottostanti ai soprassuoli che ormai presentano un'accrescimento da escludere la possibilità di danneggiamento ad opera del bestiame, sono stati ripuliti dai cespugli infestanti e dalle erbe velenose. Si lotta così contemporaneamente anche contro il pericolo degli incendi, ...

La tecnica seguita per realizzare il rimboschimento delle pendici impervie e degradate delle foreste demaniali dell'Isola è stata di norma quella della semina diretta di ghiande di sughera o pinoli su terreno preventivamente sistemato e lavorato a gradoni (nella foto: rimboschimento in corso di esecuzione mediante semina di ghiande di sughera nella foresta di «Monte Olia»).

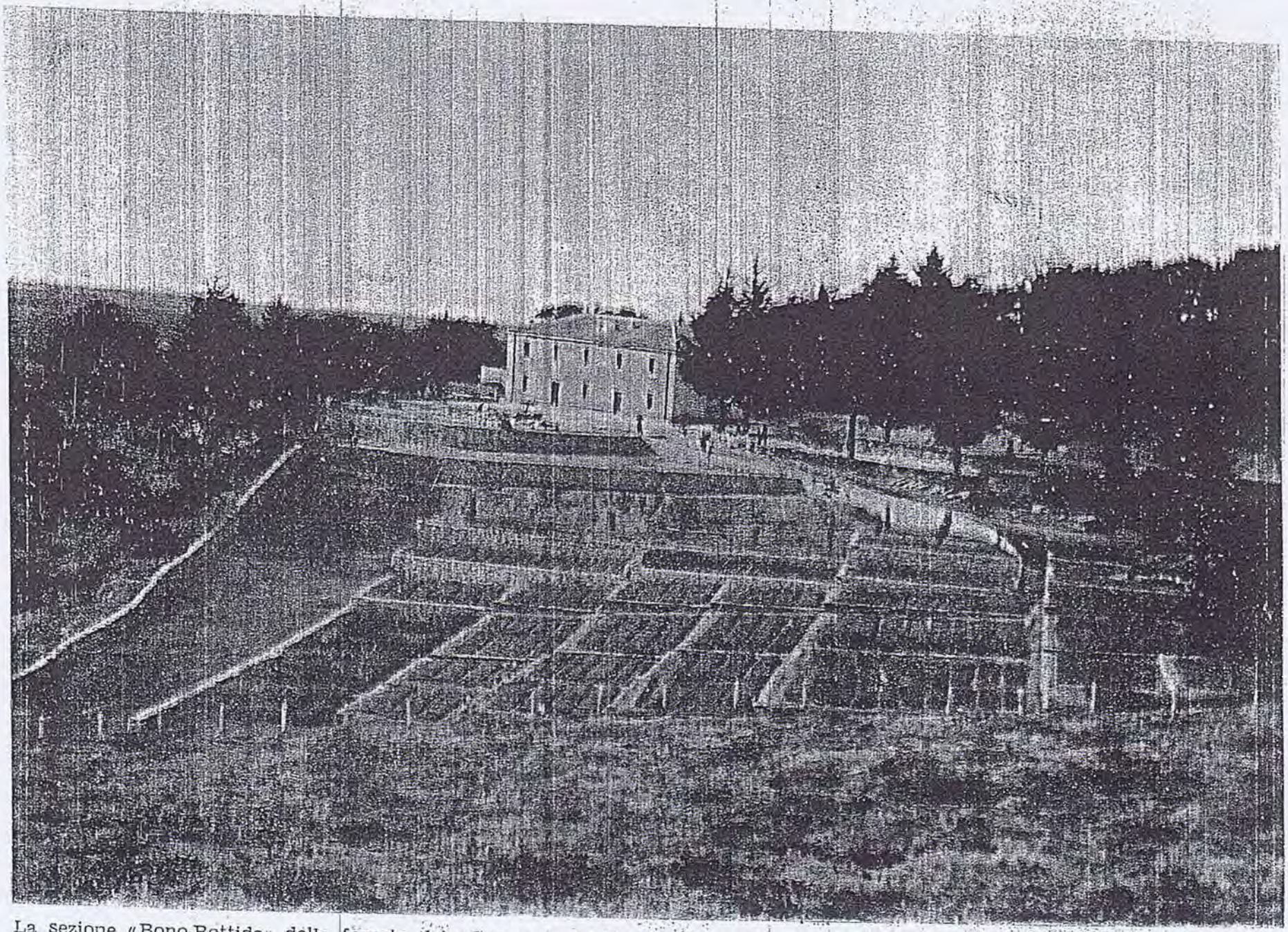


Le pinete artificialmente impiantate nel corso dell'ultimo trentennio nelle foreste demaniali dell'Isola, mostrano, spesso, densità eccessiva. Occorre procedere a tempestivi e coraggiosi diradamenti quando il soprassuolo manifesta — come mostra la foto

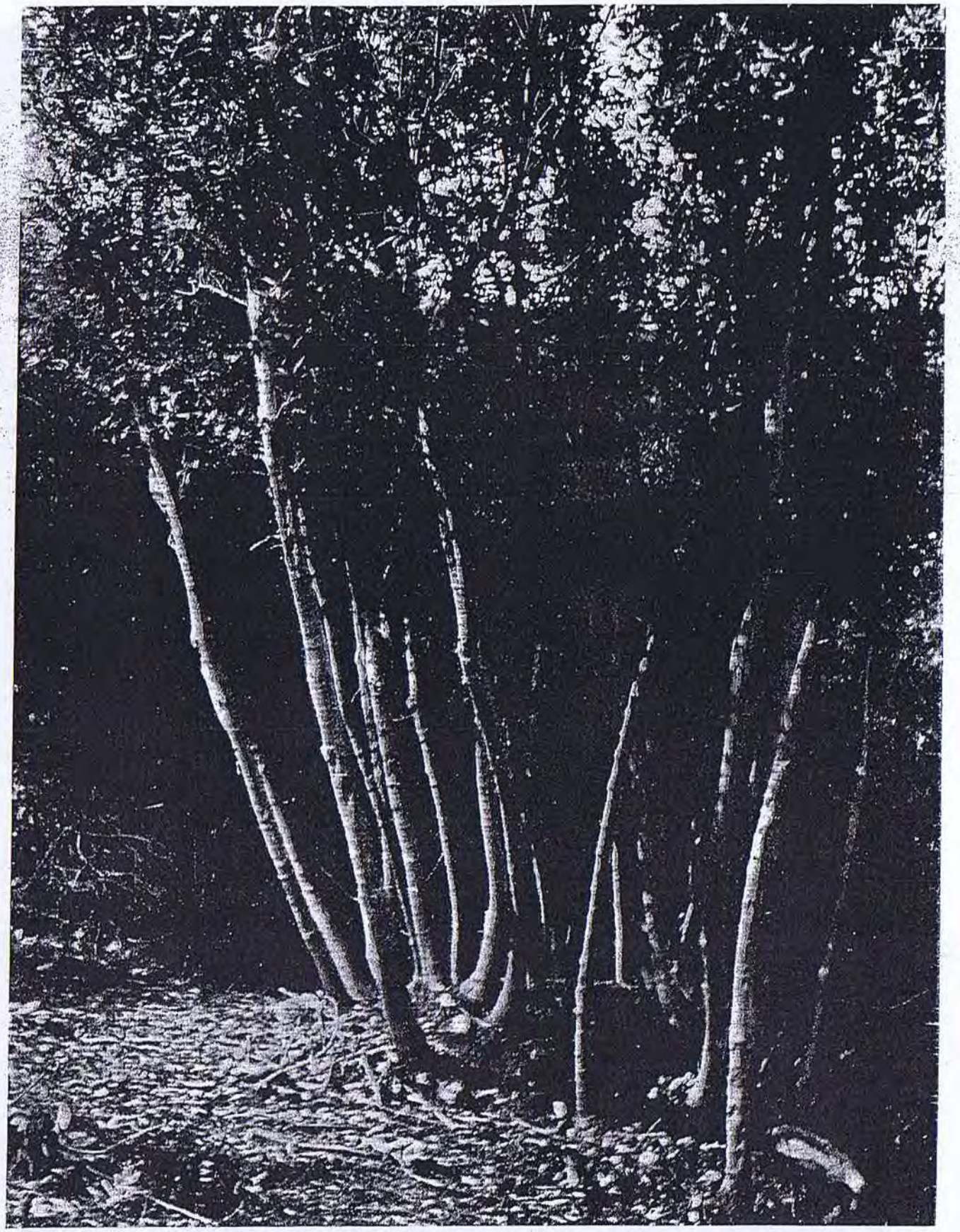
L'impianto delle nuove sugherete — come avviene ad esempio nella foresta di Monte Olia cui si riferisce la foto — si compie per semina diretta su terreno lavorato e sistemato a gradoni e spesso rappresenta il ripristino di un soprassuolo improvvidamente distrutto alla fine del secolo scorso.



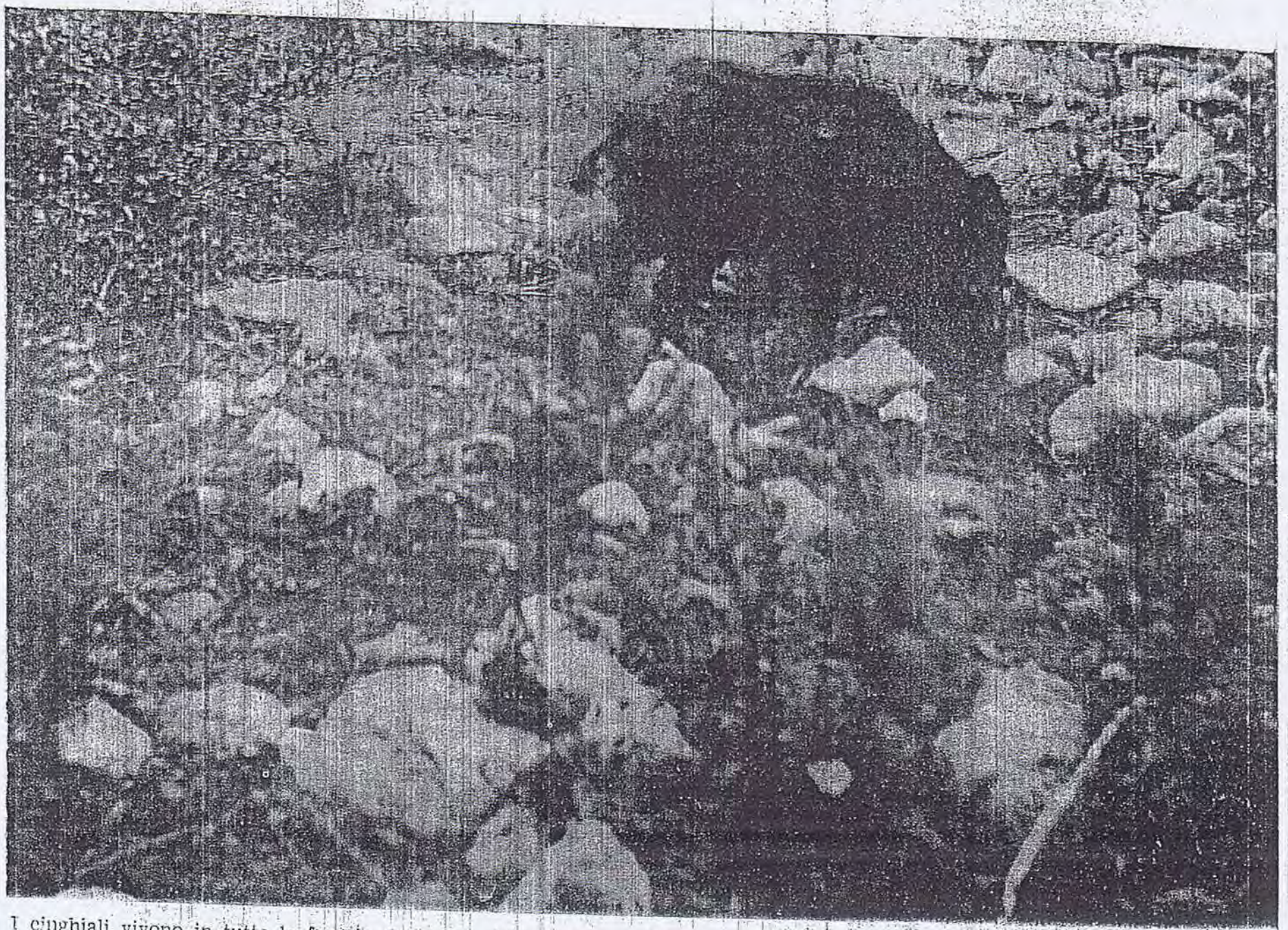
Le pendici da rimboschire vengono, di regola, anche interessate dall'apertura di una rete di stradelli di servizio che rendono agevole l'accesso ai luoghi evitando il calpestio delle piantine.



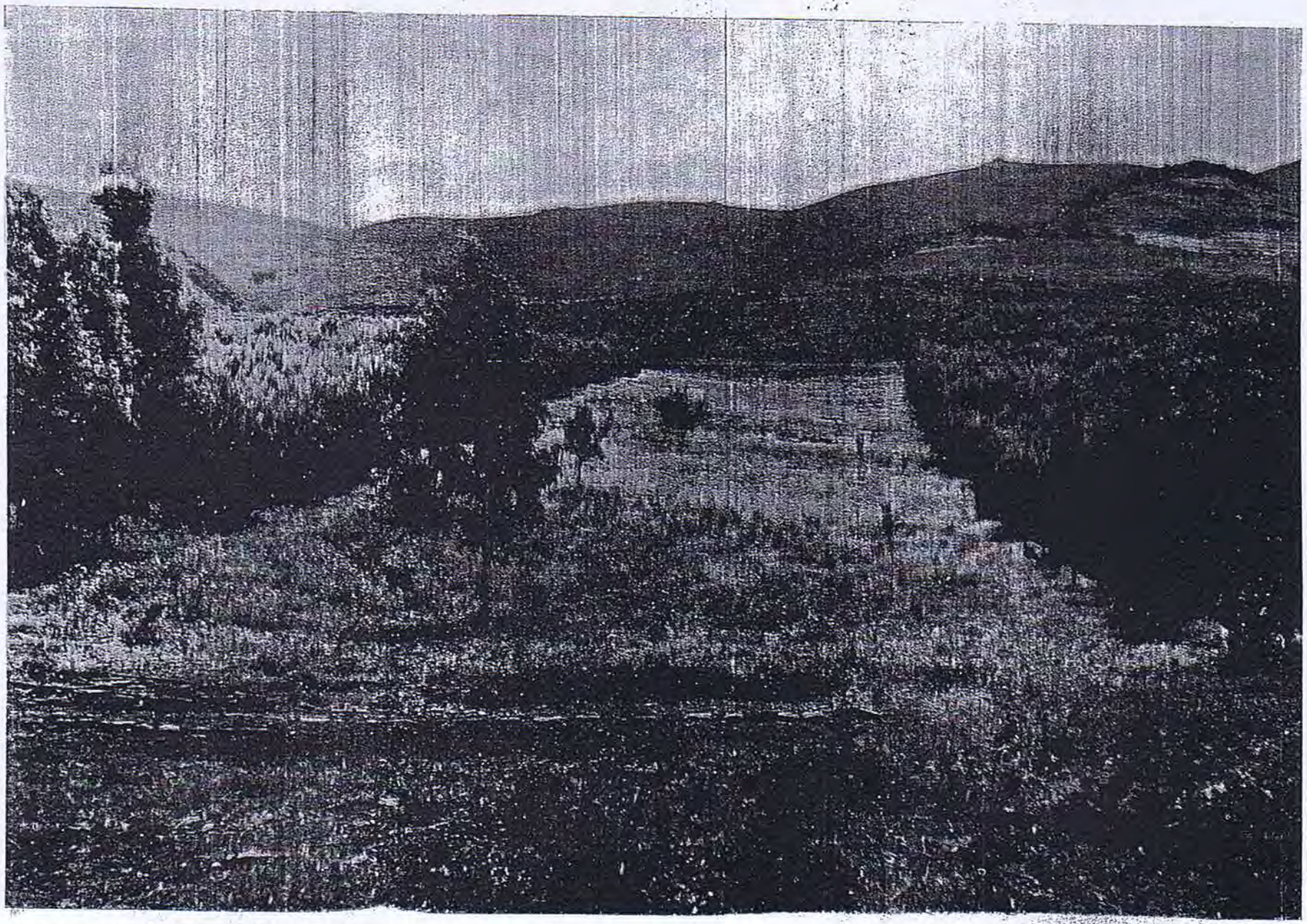
La sezione «Bono-Bottida» della foresta del «Goceano» è attualmente servita da una caserma in precario stato di efficienza.



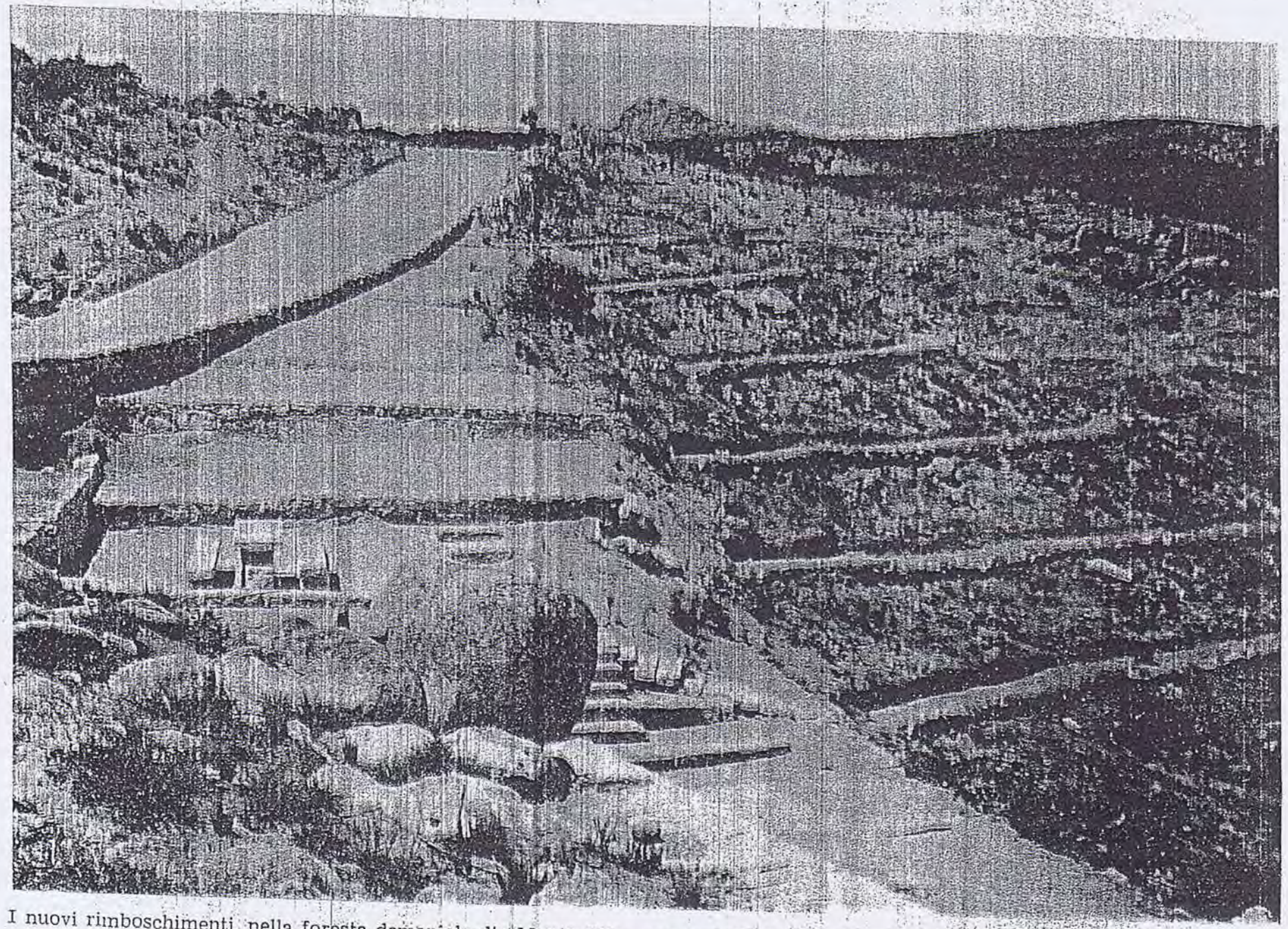
Le specie quercine, a seguito del taglio eseguito a regola d'arte all'altezza del «colletto», si riproducono agamicamente, in tutte le foreste demaniali, con sorprendente vigoria. Nella foresta di «Settefratelli» — come mostra la foto — è possibile contare, su di una stessa ceppaia, diecine di vigorosissimi polloni.



I cinghiali vivono in tutte le foreste demaniali della Sardegna ed a volte risultano talmente numerosi da danneggiare seriamente i rimboschimenti intrapresi mediante semina diretta di ghiande o pinoli



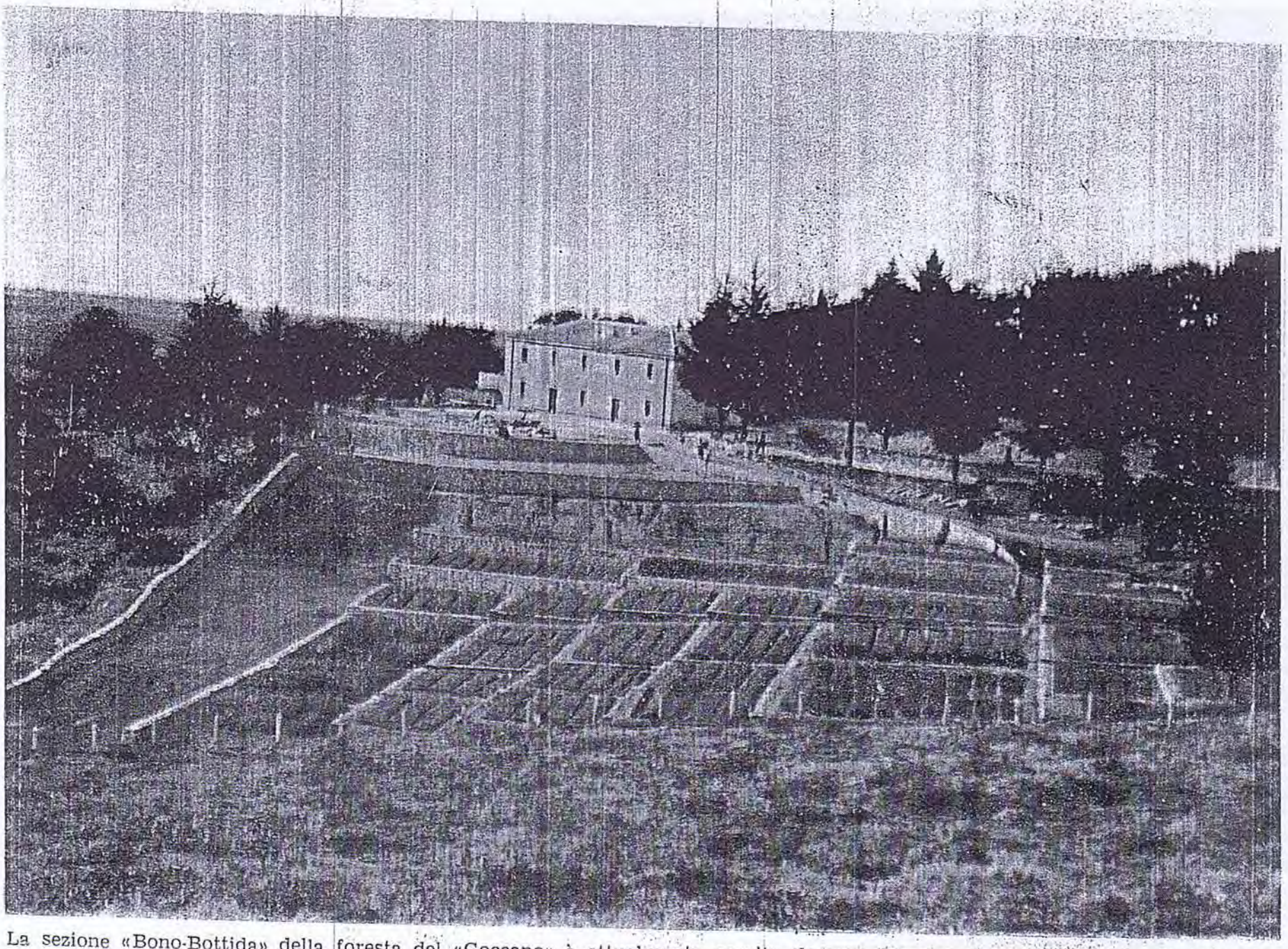
I soprassuoli (specie se composti da essenze resinose), per lottare preventivamente contro gli incendi estivi, vengono isolati in lotti di modesta estensione mediante l'apertura di appositi viali parafuoco (nella foto: un viale nella pineta «Su Bagadiu» della foresta demaniale di «Pula»).



I nuovi rimboschimenti, nella foresta demaniale di «Monte Olia», sono stati di norma eseguiti previa sistemazione del terreno a gradoni e sempre senza trascurare la necessaria viabilità di servizio

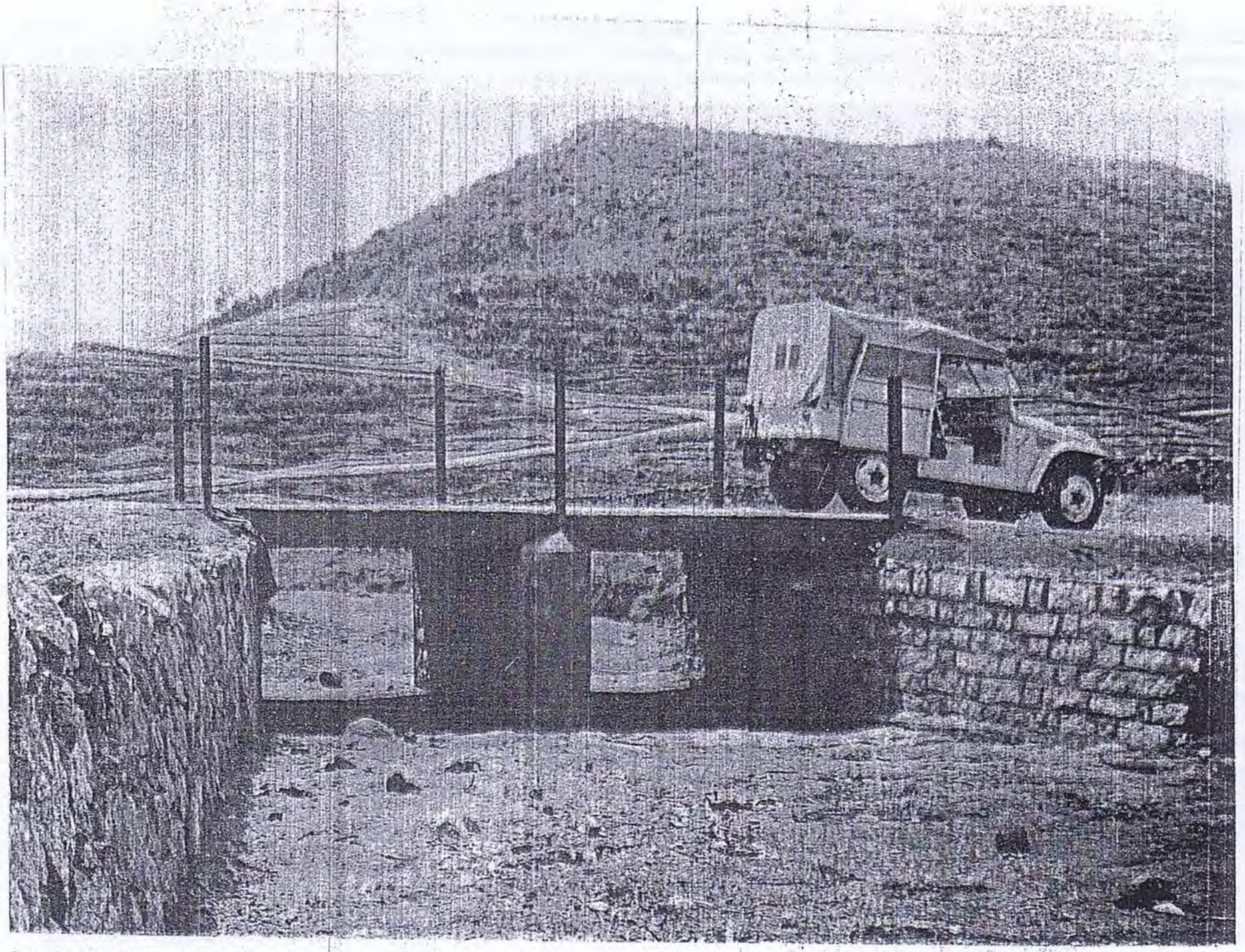
I cinghiali vivono in tutte le foreste demaniali della Sardegna ed a volte risultano talmente numerosi da danneggiare seriamente i rimboschimenti intrapresi mediante semina diretta di ghiande o pinoli.

Le specie quercine, a seguito del taglio eseguito a regola d'arte all'altezza del «colletto», si riproducono agamicamente, in tutte le foreste demaniali, con sorprendente vigoria. Nella foresta di «Settefratelli» — come mostra la foto — è possibile contare, su di una stessa ceppaia, diecine di vigorosissimi polloni.



La sezione «Bono-Bottida» della foresta del «Goceano» è attualmente servita da una caserma in precario stato di efficienza.

Le pendici da rimboschire vengono, di regola, anche interessate dall'apertura di una rete di stradelli di servizio che rendono agevole l'accesso ai luoghi evitando il calpestio delle piantine.



Le strade di servizio costruite nelle foreste demaniali sono complete delle necessarie opere d'arte e perciò percorribili con automezzi — (nella foto: strada di servizio nella foresta «Monte Olia» con ponticello sul rio «Sa Cura»).